



COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

Deliberazione di Giunta Comunale

In data 5 del mese di Aprile N. **70** ore 13.15

Oggetto:

**MODIFICHE AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
 2016/2018: PARAGRAFI 2.7-2.8**

L'anno 2016 addì 5 del mese di Aprile alle ore 13.15 in Acqui Terme nell'apposita Sala del Palazzo Comunale, sotto la presidenza di:

BERTERO Enrico Silvio

All'appello risultano:

Enrico Silvio BERTERO	SI
Franca ROSO	SI
Mirko PIZZORNI	SI
Fiorenza SALAMANO	SI
Renzo ZUNINO	SI
Guido Stefano GHIAZZA	SI
TOTALE PRESENTI	6

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Gian Franco Comaschi.

Certifico che il presente verbale è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio.

Dal 05/04/2016

Al 20/04/2016

Acqui Terme, li 05/04/2016

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 136 comma 4 D.lgs 267/2000

Acqui Terme, li:

5 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COMASCHI

IL Segretario
 Dott. Gian Franco Comaschi

F.to COMASCHI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la D.G.C. n. 6 del 28/01/2016 con la quale sono stati approvati il Piano Triennale Anticorruzione ed il Piano triennale per la trasparenza per il periodo 2016-2018;

VISTA la nota dell'Autorità nazionale Anticorruzione che ha segnalato la necessità di apportare alcune modifiche al piano anticorruzione, con la previsione delle indicazioni fornite dall'All. 1 (par. B. 5) al PNA, con l'indicazione puntuale degli uffici e servizi che svolgono attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, le modalità di attuazione nel rispetto della partecipazione sindacale, la definizione dei tempi di rotazione e delle modalità di coinvolgimento del personale;

RITENUTO, pertanto, necessario modificare il piano Anticorruzione secondo quanto indicato dall'Autorità, individuando criteri specifici per l'effettuazione della rotazione, indicando i tempi in cui la stessa avverrà, tenendo conto sia dell'eventuale presenza di professionalità infungibili, sia delle esigenze dei servizi, cercando di contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa ed a garanzia del principio del benessere organizzativo;

RILEVATO che la creazione della Centrale Unica di Committenza - che unisce personale dell'Ufficio Economato e dell'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente e personale dei Comuni convenzionati - sia per la gestione condivisa che per una allocazione più efficiente dell'attività di acquisti e servizi all'interno dell'Ente, costituisce elemento di innovazione anche ai fini della rotazione;

VISTA la proposta di modifica dei paragrafi 2.7 e 2.8 del Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018;

DATO ATTO che le modifiche sono state oggetto di discussione e condivisione con le rappresentanze sindacali, sia interne che provinciali;

DATO ATTO, altresì, che il provvedimento riveste carattere di urgenza e deve, pertanto, essere dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTI il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente provvedimento;

con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare le modifiche indicate in premessa, modificando il piano Anticorruzione con l'individuazione di criteri specifici per l'effettuazione della rotazione, indicando i tempi in cui la stessa avverrà, tenendo conto sia dell'eventuale presenza di professionalità infungibili, sia delle esigenze dei servizi, cercando di contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa ed a garanzia del principio del benessere organizzativo;

= di approvare, quindi, il nuovo testo dei paragrafi 2.7 e 2.8 del Piano triennale Anticorruzione, con le modifiche in essi indicate, come da documento allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Modifiche al Piano triennale di prevenzione del rischio corruzione

§2.7. Rotazione del personale e delle pratiche

In base alla normativa vigente ed alle indicazioni ANAC in materia, è prevista la rotazione del personale compatibilmente con i ruoli peculiari ed infungibili svolti da alcune figure all'interno dell'Ente.

Ai fini della rotazione sono individuati i servizi a maggior rischio in quelli di seguito indicati:

- Lavori Pubblici
- Urbanistica
- Economato
- Assistenza.

Si tratta di aree in cui, per le particolari caratteristiche dei procedimenti, è ipotizzabile – per definizione - un più elevato rischio di tentativi di corruzione.

I criteri per attuare la rotazione dei funzionari, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione, sono i seguenti.

1) Sussistenza della presenza di professionalità analoghe e fungibili.

L'Ente deve verificare, prima di tutto, che per effettuare la rotazione siano presenti nell'organico figure analoghe e fungibili.

2) Compatibilità della misura della rotazione tra i diversi ruoli.

Deve essere verificato che la rotazione avvenga senza creare disequilibrio nei servizi interessati – poiché già oggetto di variazioni nel medesimo periodo per diverse ragioni (collocazioni a riposo, trasferimenti, ecc.) e che non sussistano ragioni di incompatibilità ad assumere l'incarico in particolari settori (es. incompatibilità tra ruoli).

3) Non contemporaneità

L'Ente deve evitare, per quanto possibile, di effettuare contemporaneamente la rotazione del dirigente e dei funzionari di uno stesso servizio. Qualora non fosse possibile effettuare la rotazione del dirigente e dei funzionari dello stesso servizio in tempi diversi dovrà adottare misure idonee ad evitare disservizi.

4) Sussistenza di particolari situazioni

La rotazione deve essere effettuata previa valutazione della sussistenza di particolari situazioni che possano ridurre in maniera rilevante la presenza presso l'ufficio del personale (per esempio dipendenti part-time, con L. 104, ecc.)

5) Ambiente di lavoro

La rotazione deve essere effettuata previa valutazione di eventuali incompatibilità, anche di natura ambientale, del personale che si intende ruotare, a garanzia del principio del benessere organizzativo. In tali casi la misura della rotazione dovrà coinvolgere più servizi.

Rotazione degli incarichi dirigenziali

Per quanto riguarda la rotazione degli incarichi dirigenziali il Comune dovrà verificare:

- l'assenza di incompatibilità di carattere generale
- l'infungibilità del ruolo;
- la non contemporaneità con la rotazione dei funzionari.

La rotazione deve avvenire per i servizi identificati come a maggior rischio di corruzione ogni tre anni, previa concertazione con le organizzazioni sindacali.

Al fine di evitare la paralisi dei settori interessati la rotazione deve avvenire in maniera progressiva e non può interessare tutti i settori contemporaneamente. Inoltre, dovrà tenere conto degli eventuali contemporanei collocamenti a riposo o sostituzioni dei Dirigenti.

Nel triennio di riferimento, 2016-2018, i servizi individuati come a rischio saranno oggetto di rotazione dirigenziale nel modo che segue:

- Lavori Pubblici: anno 2017
- Urbanistica: giugno 2016 (il servizio è già stato oggetto di rotazione nel 2015)
- Economato: anno 2018
- Assistenza: giugno 2016

La creazione della Centrale Unica di Committenza - che unisce personale dell'Ufficio Economato e dell'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente e personale dei Comuni convenzionati - sia per la gestione condivisa che per una allocazione più efficiente dell'attività di acquisti e servizi all'interno dell'Ente, costituisce elemento di innovazione anche ai fini della rotazione proprio in quei due servizi in cui la stessa, a livello dirigenziale, è prevista negli anni successivi a quello corrente.

Oltre alle attività di formazione generali previste per tutti i dipendenti, sono previste le seguenti attività specifiche finalizzate alla promozione di nuove professionalità:

- Lavori Pubblici ed Economato: nella C.U.C. di recente costituzione è stato inserito un nuovo dipendente, assunto per mobilità, che ha già iniziato l'attività di affiancamento.
- per tutti i servizi a rischio: effettuazione di attività formative specifiche.

Il Sindaco, inoltre, a seguito di segnalazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione in presenza di una conclamata violazione delle regole anticorruzione, verificata a seguito di procedimento disciplinare o pronunce giudiziarie.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione può inoltre ricorrere alla rotazione delle pratiche, assegnandole, con proprio provvedimento motivato, dal Dirigente competente ad altro Dirigente, così come può attribuire competenze di un Servizio da un Dirigente ad altro Dirigente; tale eventualità si tutte le aree a rischio ivi compresa l'Area Vigilanza - la Polizia Locale.

§2.8 Verifica dei requisiti per l'affidamento degli incarichi di natura dirigenziale e posizioni organizzative e di alta professionalità

Rimane fermo quanto stabilito dal Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Acqui Terme e dell'apposito "Regolamento per l'attività degli incarichi di posizione organizzativa", il quale prevede la disciplina dei criteri in base ai quali avviene il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità.

Rimane fermo quanto stabilito dal Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi anche per quanto riguarda l'affidamento di incarichi di natura dirigenziale.

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Settore: RAGIONERIA E FINANZE

Data 05/04/2016

Servizio: Ufficio legale

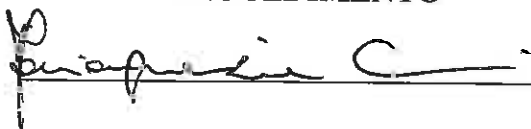
Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:
MODIFICHE AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018:
PARAGRAFI 2.7-2.8

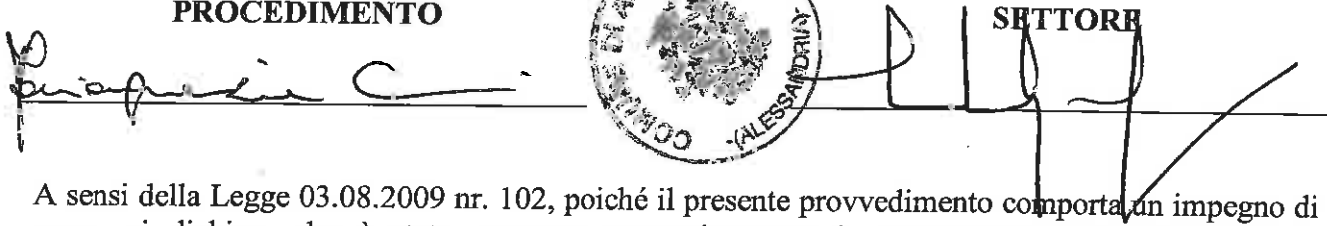
Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE



A sensi della Legge 03.08.2009 nr. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 nr. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto:

Prenotazione di impegno n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO:
IL SEGRETARIO:

F.to **BERTERO** Enrico Silvio
F.to **COMASCHI** Gianfranco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Acqui Terme, Li

5 APR. 2018


IL SEGRETARIO
Dottor **Gianfranco Comaschi**

Dichiara il sottoscritto che la presente deliberazione è divenuta
esecutiva il _____ a sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs.
267 del 18/8/2000 per avvenuta pubblicazione dal

Acqui Terme, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **COMASCHI** Gianfranco